

Tempio, Roma 2 novembre 2017

Cari Amici,

ho piacere di condividere con voi le importanti attività rotariane del mese appena trascorso.

Ho partecipato a Pisa al 56° Premio Galilei dei Rotary Club italiani, nel quale ho avuto il privilegio di portare il saluto in rappresentanza di tutti i Distretti Italiani, durante la cerimonia di premiazione, nella quale si è messa in particolare risalto l'attenzione posta dal Rotary verso la cultura e lo studio, anche verso i giovani, sempre ad altissimo livello.

La storia del premio Galilei ha avuto momenti di fama, alternati da periodi di minor interesse, ma quest'anno i Distretti italiani, come programma comune, hanno voluto nuovamente istituire il Premio Galileo Galilei Giovani destinando un contributo distrettuale a questa iniziativa che, unito a quello della Fondazione Galilei, permetterà di selezionare due giovani studiosi per ogni distretto, come da Bando di prossima pubblicazione.

Ottenere un Premio Galilei Giovani costituisce, nel curriculum di un ricercatore, un punto di particolare merito, che può davvero fare la differenza risultando di particolare utilità per la propria carriera; rimarrà inoltre a testimonianza dell'attenzione del Rotary per la cultura in tutte le sue forme.

Anche all'Institute di Montpellier, cui pure ho partecipato, i giovani sono stati protagonisti assoluti: a loro ed alla loro interazione col futuro del Rotary sono state dedicate le tre giornate di appassionato lavoro, precedute dal Seminario di Zona sulla Rotary Foundation, durante il quale sono stati esposti ed apprezzati i poster dei tre progetti, allo scopo predisposti, finanziati da sovvenzioni globali, del nostro Distretto.

Ancora giovani e Rotary a Fiuggi, in occasione del WORLD POLIO DAY, che ha visto riunite oltre 400 persone per condividere una serata dedicata alla raccolta di fondi necessari per contribuire alla sconfitta della terribile malattia: per tutti, si sono cimentati ai fornelli i ragazzi dell'Istituto Alberghiero di Fiuggi, in gara nel Contest Junior Chef, preceduto da una sfilata di gioielli della prestigiosa Maison Boccadamo, indossati da ragazzi Rotaractiani. Non è mancata una generosa ruffa e, su tutto, la proiezione del logo Rotary ed End Polio Now sulla magnifica facciata del Palazzo della Fonte.

./.

.2

Al Presidente ed agli amici del Club di Fiuggi che tanto si sono impegnati per la riuscita della manifestazione, il più caloroso grazie da parte del Distretto a riconoscimento del supporto e della collaborazione che ha fatto la differenza in questo evento distrettuale, suggellato anche dal rarissimo annullo postale a timbro quadrato ottenuto dal Distretto da Poste Italiane.

Abbiamo svolto i Seminari di formazione per l'Effettivo e le Nuove Generazioni, che hanno visto la partecipazione di un alto numero di soci, sia nell'edizione di Pomezia che in quella di Macomer, mentre ha preso avvio il corso modulare della Rotary Leadership Institute ed è programmato, per la Sardegna, nei giorni 23 e 24 novembre il RYLA Distrettuale a Sassari, in collaborazione con la KPMG e con il Dipartimento Dumas dell'Università degli Studi di Sassari.

Siamo arrivati a Novembre, il mese dedicato da sempre alla Rotary Foundation, nel corso del quale terremo, sempre in doppia edizione, a Tivoli il giorno 18 e ad Ozieri il giorno 25, il Seminario "Rotary Foundation e gestione delle sovvenzioni", che riveste particolare importanza perché la partecipazione allo stesso costituisce requisito essenziale per la qualificazione dei Club ad ottenere sovvenzioni, ma anche per un migliore apprendimento su come elaborare una proposta di Grant ed al contempo una ancora più incisiva sensibilizzazione, per i Club medesimi e per i Soci tutti, ad effettuare attività di raccolta fondi.

Anche il Distretto intende cimentarsi in una raccolta fondi attraverso il progetto "DEA MADRE", edizione limitata END POLIO NOW - ROTARY MAKING A DIFFERENCE.

Le statuette, raffiguranti una DEA MADRE, da sempre simbologia femminile per eccellenza, sono state donate al Distretto, in numero di cento, dall'artista Vittoria Nieddu, con due scopi solidali.

Ogni DEA MADRE potrà essere adottata corrispondendo la somma di €100,00, dei quali una parte andrà a favore del programma END POLIO NOW ed un'altra a sostegno dell'acquisto di 25 kg di pasta da donare ad una mensa per i più bisognosi, a Roma e a Sassari.

La manifestazione di interesse all'adozione (ci si baserà sul principio che chi prima prenota, prima sarà servito), dovrà essere inviata all'indirizzo email della segreteria distrettuale segreteria@distretto2080.org ma saranno occasioni di raccolta delle prenotazioni anche gli appuntamenti seminariali distrettuali sulla Rotary Foundation, soprarchiamati, in programma a Tivoli il 18 novembre e ad Ozieri il 25 novembre 2017.

Albano Laziale Alba Longa - Alghero - Aprilia Cisterna - Bolsena e Ducato di Castro - Bosa - Cagliari - Cagliari Anfiteatro - Cagliari Est - Cagliari Nord - Cagliari Sud - Carbonia - Cassino - Cerveteri Ladispoli - Civitavecchia - Colleferro - Del Terralbese (Terralba) - Dorgali - Fiuggi - Flaminia Romana - Formia Gaeta - Frosinone - Golfo d'Anzio, Anzio e Nettuno - Guidonia Montecelio - Iglesias - La Maddalena, Costa Smeralda - Latina - Latina Circeo - Latina Monti Lepini - Latina San Marco - Macomer - Monterotondo Mentana - Nuoro - Ogliastro - Olbia - Oristano - Ostia - Ozieri - Pomezia Lavinium - Porto Torres - Quartu S. Elena - Rieti - Roma - Roma Barberini - Roma Appia Antica - Roma Campidoglio - Roma Capitale - Roma Cassia - Roma Castelli Romani - Roma Centenario - Roma Circo Massimo - Roma Colosseo - Roma Cristoforo Colombo - Roma Est - Roma Eur - Roma Foro Italico - Roma Giulio Cesare - Roma Leonardo da Vinci - Roma Mediterraneo - Roma Nord - Roma Nord Est - Roma Nord Ovest - Roma Olgiata - Roma Olympic - Roma Ovest - Roma Parioli - Roma Polis - Roma Ponte Milvio - Roma Quirinale - Roma Sud - Roma Sud Est - Roma Sud Ovest Palatino - Roma Tevere - Roma Trinità dei Monti - Roma Urbis - Rome International - Rotary EClub Amatrice - Rotary EClub Roma - Sabina Tevere - SanLuri Medio Campidano - Sassari - Sassari Nord - Sassari Silki - Sedilo Marghine Centro Sardegna - Siniscola - Subiaco - Sutri e Tuscia Ciminia - Tempio Pausania - Terracina Fondi - Thiesi Bonorva Pozzomaggiore - Tivoli - Velletri - Viterbo



.3

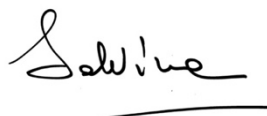
La consegna avverrà entro il 15 dicembre, in tempo utile ove la DEA costituisse beneaugurante dono natalizio.

Anche a novembre abbiamo un appuntamento internazionale, il ROTARY DAY AT THE UNITED NATIONS a Ginevra, mentre si avvicina la data di iscrizione, a costo ridotto entro il 15 dicembre, per la partecipazione al Congresso Internazionale di questo anno rotariano, che si svolgerà a Toronto dal 23 al 27 giugno 2018.

Chiudo portandovi a conoscenza della richiesta di costituzione di un nuovo Club Rotary e di un club Earlyact.

Allego, come sempre, invitandovi alla loro lettura, l'approfondimento del mese ed il messaggio del Presidente Internazionale Ian Riseley.

A tutti un caro saluto e, sempre, Forza Paris!



Di seguito, gli appuntamenti più significativi, al momento calendarizzati fino a febbraio 2018, consultabili nel sito distrettuale:

- 11/12 Novembre: ROTARY DAY, Ginevra**
- 18 Novembre: Seminario R. F. e gestione sovvenzioni, Tivoli**
- 23/24 Novembre: RYLA-Sardegna, Sassari**
- 25 Novembre: Seminario R. F. e gestione sovvenzioni, Ozieri**
- 2 Dicembre: Walking In Rotary, Roma**
- 2 Dicembre: Rotary Leadership Institute-2^ modulo, Roma**
- 3 Dicembre: Giornata di Formazione dedicata, in particolare, ai Soci ammessi nei Club dal 2013 ad oggi, Roma**
- 20 Gennaio: Seminario Pianificazione Strategica**
- 27 Gennaio: Rotary Leadership Institute-3^ modulo, Roma**
- 10 Febbraio: Rotary Leadership Institute-1^ modulo, Sardegna**
- 17 Febbraio: Giornata di Formazione dedicata, in particolare, ai Soci ammessi nei Club dal 2013 ad oggi, Sardegna**
- 23 Febbraio: Rotary Day.**

NOVEMBRE ROTARY: IL MESE DEDICATO ALLA NOSTRA “CENTENARIA” FONDAZIONE.

Fu Archibald Klumph, sesto Presidente del Rotary International, ad ideare l’ampliamento del concetto del servire, proponendo la costituzione all’interno del Rotary di una autonoma struttura amministrativo-contabile, destinata ad occuparsi delle opere assistenziali da realizzare nel mondo. L’idea la presentò nel 1917 ai delegati convenuti ad Atlanta per il Congresso annuale, dicendo che “sarebbe stato opportuno accettare dall’esterno delle donazioni, utilizzabili per fare del bene nel mondo”.

Gli inizi però non furono facili. Questa iniziale, piccola cassaforte interna, nacque in sordina. Fu il Rotary Club di Kansas City (Missouri) il primo a versare un contributo di 26,50 US\$ al Fondo appena creato, frutto di un piccolo avanzo di gestione del club relativo all’anno precedente. Questo primo esempio fu seguito, poco tempo dopo, dal Club di San Francisco (California), dal quale arrivò un’altra modesta donazione.

Questi piccoli, lenti, passi iniziali cominciarono a farsi più svelti nel 1928, anno in cui il Fondo di dotazione superò i 5.000 US\$ e il Congresso Internazionale, svoltosi a Minneapolis (Minnesota), decise che era giunto il momento di istituire una vera e propria “Fondazione” per amministrarli. Il Fondo venne ribattezzato FONDAZIONE ROTARY, divenendo una entità autonoma all’interno del Rotary International. Nel Congresso vennero designati 5 amministratori e naturalmente, Arch. C. Klumph, ai quali fu affidato il compito di conservare, investire e gestire tutti i fondi e le proprietà della Fondazione come un Ente Fiduciario per sostenere gli obiettivi, i programmi ed i progetti del Rotary International.

Fu dopo la morte di Paul Harris, avvenuta a Chicago nel 1947, che le donazioni in favore della Fondazione ebbero una grande impennata: le ingenti donazioni fatte in suo onore fecero della Fondazione una struttura economicamente forte, che divenne il vero braccio operativo del Rotary nel Mondo. Con le cospicue disponibilità pervenute, la Fondazione lanciò un primo straordinario programma denominato “Ambassadorial Scholarship“, dedicato ai giovani studenti; a quelli che vi parteciparono fu dato il nome di “Paul Harris Fellow”, amici di Paul Harris. Questo riconoscimento di “Amico di Paul Harris” fu l’embrione della nascita dell’attuale onorificenza.

Nel 1957, infatti, gli amministratori della Fondazione diedero vita ad un vero e proprio riconoscimento ufficiale da dare ai benefattori-donatori: un’onorificenza che mantenne il nome di “Paul Harris Fellow”, amico di Paul Harris, concessa a chi versava alla Fondazione 1.000 Dollari. L’iniziativa ebbe un successo straordinario: anno dopo anno i donatori crescevano e ad oggi gli insigniti della PHF sono ben oltre un milione, distribuiti in tutto il mondo.

./.

Albano Laziale Alba Longa - Alghero - Aprilia Cisterna - Bolsena e Ducato di Castro - Bosa - Cagliari - Cagliari Anfiteatro - Cagliari Est - Cagliari Nord - Cagliari Sud - Carbonia - Cassino - Cerveteri Ladispoli - Civitavecchia - Colleferro - Del Terrabese (Terralba) - Dorgali - Fiuggi - Flaminia Romana - Formia Gaeta - Frosinone - Golfo d'Anzio, Anzio e Nettuno - Guidonia Montecelio - Iglesias - La Maddalena, Costa Smeralda - Latina - Latina Circeo - Latina Monti Lepini - Latina San Marco - Macomer - Monterotondo Mentana - Nuoro - Ogliastra - Olbia - Oristano - Ostia - Ozieri - Pomezia Lavinium - Porto Torres - Quartu S. Elena - Rieti - Roma - Roma Barberini - Roma Appia Antica - Roma Campidoglio - Roma Capitale - Roma Cassia - Roma Castelli Romani - Roma Centenario - Roma Circo Massimo - Roma Colosseo - Roma Cristoforo Colombo - Roma Est - Roma Eur - Roma Foro Italico - Roma Giulio Cesare - Roma Leonardo da Vinci - Roma Mediterraneo - Roma Nord - Roma Nord Est - Roma Nord Ovest - Roma Olgiata - Roma Olympic - Roma Ovest - Roma Parioli - Roma Polis - Roma Ponte Milvio - Roma Quirinale - Roma Sud - Roma Sud Est - Roma Sud Ovest Palatino - Roma Tevere - Roma Trinità dei Monti - Roma Urbis - Rome International - Rotary EClub Amatrice - Rotary EClub Roma - Sabina Tevere - Sanluri Medio Campidano - Sassari - Sassari Nord - Sassari Silki - Sedilo Marghine Centro Sardegna - Stiniscola - Subiaco - Sutri e Tuscia Ciminia - Tempio Pausania - Terracina Fondi - Thiesi Bonorra Pozzomaggiore - Tivoli - Velletri - Viterbo

Amici, Paul Harris sapeva (e lo scrisse nelle sue memorie) che il Rotary si sarebbe dovuto adeguare al mondo che cambiava in continuazione, e di conseguenza anche il Rotary e la Fondazione hanno dovuto adeguarsi ai cambiamenti. Le modeste operazioni assistenziali iniziali divennero sempre più grandi e specializzate, portate avanti nel mondo a partire dai Paesi più poveri e bisognosi. La battaglia contro la Polio ne è l'esempio più eclatante. Anche le metodiche di erogazione dei fondi hanno subito nel tempo dei cambiamenti, nell'intento di snellire e velocizzare le procedure, pur nel pieno rispetto dell'utilizzo e della destinazione dei fondi.

Quello che non è cambiato (e mai dovrebbe cambiare) nella filosofia rotariana è il campo d'azione, i suoi scopi: il Rotary continuerà ad occuparsi della fame nel mondo, della salute, dell'istruzione, dell'acqua potabile, delle nuove generazioni. Le sue "Vie d'azione" non sono cambiate e non cambieranno, così come non cambierà, ne sono certo, il sostegno che alla Fondazione continueranno a dare tutti i club del mondo ed i sempre più numerosi sostenitori.

Nel Terzo Millennio che stiamo vivendo, il Rotary è pronto ad affrontare il futuro senza rinnegare nulla del Suo passato! Finora, attraverso la Fondazione sono stati raccolti milioni di dollari per avere un mondo senza la polio; abbiamo impiegato un numero incalcolabile di ore per mobilitare i volontari che hanno immunizzato milioni di bambini e, dopo tanti sacrifici, abbiamo praticamente raggiunto l'obiettivo: siamo giunti a pochi passi dalla meta. Questo vuol dire che dobbiamo perseverare, essere ancora più tenaci, per poter affrontare con rinnovato coraggio le nuove sfide che ci attendono.

"Servire nel Rotary", cari amici, è orgoglio e passione: significa spogliarci dell'egoismo e tendere senza timore la mano agli altri, aiutandoli a rialzarsi. Servire, non mi stancherò mai di ripeterlo, significa donare agli altri la nostra professionalità, la nostra capacità e la nostra disponibilità; significa accettare e praticare la "cultura del dono", capace di fondere in noi il credo dell'homo oeconomicus con quello dell'homo donator!

La Rotary Foundation, cari amici, non dimentichiamolo mai, è quello strumento che consente a tutti noi, con un piccolo sacrificio, di fare cose grandi, che da soli non saremo mai riusciti a fare! Certo, sempre tutti INSIEME, uniti nel Rotary e dal Rotary, perché tutti, orgogliosamente, possiamo sempre sostenere, a viso aperto, che il Rotary nel mondo fa la differenza!

Forza Paris!

Mario

Messaggi del Presidente



Ian H.S. Riseley
Presidente 2017-18

Novembre 2017

Per molti versi, la Fondazione Rotary è una presenza invisibile nei nostri club. Per la maggior parte di ciò che facciamo, ogni settimana, non abbiamo un coinvolgimento attivo nella Fondazione. Ma la nostra Fondazione è invisibile nei nostri club nello stesso modo in cui le fondamenta di un edificio sono invisibili a coloro che vi abitano: sol perché non le vediamo non significa che non supportano l'edificio!

La Fondazione che consente al Rotary di affrontare la questione della polio rappresenta, per molti versi, le fondamenta sulle quali si basa il nostro service nel Rotary. Per 100 anni, da quando la Fondazione è nata grazie a una prima donazione di 26.50 dollari, la Fondazione ha finanziato e rafforzato il nostro service, ha assecondato le nostre ambizioni e ci ha consentito di diventare l'organizzazione che siamo oggi. Grazie alla Fondazione, i Rotariani sanno che, se abbiamo delle ambizioni e ci mettiamo all'opera, sono poche le cose che non riusciremo a realizzare!

Si tratta di un incredibile modello efficace che abbiamo al Rotary, un modello non equiparabile a nessun'altra organizzazione. Siamo completamente locali e globali: abbiamo competenze, connessioni e conoscenze in oltre 35.000 club, in quasi tutti i Paesi del mondo. Abbiamo una reputazione ben meritata su trasparenza, efficacia e buone prassi aziendali, e grazie al fatto che siamo professionisti preparati oltre che volontari, noi riusciamo ad arrivare a un livello di efficienza che poche altre organizzazioni riescono a raggiungere.

Per dirla in parole povere, un dollaro donato alla Fondazione Rotary ha molto più valore di un dollaro donato ad altre organizzazioni di beneficenza. Se desiderate spendere un dollaro per Fare del bene nel mondo, Vi conviene spenderlo con la Fondazione. E non sono solo io a parlarne con orgoglio, ma è una verità inconfutabile, che si riflette nella classifica compilata da organizzazioni di valutazione indipendenti.

Durante il centenario della Fondazione, i Rotariani hanno superato l'obiettivo di raccogliere 300 milioni di dollari. Se avete fatto parte di questo risultato, avete fatto parte davvero di qualcosa di incredibile. Da qualche parte del mondo, un posto dove non siete mai andati, persone che non vi conosceranno mai adesso vivono una vita migliore grazie a voi. In fondo, è la nostra Fondazione che ci consente di realizzare i nostri obiettivi principali: fare la differenza, perché abbiamo un obbligo a farlo, e lavorare insieme, e nel modo più efficiente possibile, è il solo modo per apportare un cambiamento effettivo e duraturo.